

Accordo tra Poste Italiane, Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella PA e Ministero delle Comunicazioni per promuovere la diffusione dei servizi digitali e telematici

Gli uffici postali protagonisti nello sviluppo tecnologico del sistema-Paese. Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica amministrazione, il Ministro delle Comunicazioni e l'amministratore delegato di Poste italiane hanno presentato oggi le linee di attuazione per il potenziamento del sistema di comunicazione tra la PA, i cittadini e le imprese, anche attraverso la rete degli uffici postali.

L' accordo rende operativa la collaborazione avviata con il protocollo d'intesa siglato a febbraio scorso tra il ministro Luigi Nicolais e l'amministratore delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi .

L' intesa ha l'obiettivo di rendere accessibili ai cittadini i servizi della pubblica amministrazione attraverso una pluralità di canali, sfruttando in primo luogo il know how e le infrastrutture di Poste Italiane. L'azienda metterà a disposizione la propria rete fisica e telematica e sarà promotrice di nuove modalità di comunicazione e corrispondenza telematica tra la PA, i cittadini e le imprese. Tra gli obiettivi anche l'incentivazione del pagamento online di tributi e servizi nel quadro delle iniziative di massima semplificazione delle procedure. L'azienda si occuperà anche di misurare il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione. Agli uffici postali viene affidata inoltre una "missione" formativa ed educativa: avvicinare i cittadini alle tecnologie informatiche e digitali. Così, per esempio, chi non è in grado di eseguire il pagamento o avrà bisogno di una e-mail certificata potrà farlo allo sportello.

Roma, 1 agosto 2007